

progettuali atte a mitigare gli impatti negativi sopra descritti. (4-06046)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

ROCCHI. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro della salute, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

un cittadino italiano disabile ha fatto domanda per partecipare al gioco a quiz del programma televisivo « l'Eredità »;

questa trasmissione va in onda sul primo canale della Rai;

il cittadino si è visto negare la possibilità a partecipare a tale gioco. La motivazione addotta è che all'interno dello studio non c'è spazio per ospitare sedie a rotelle;

la Rai è un'azienda pubblica che svolge un servizio pubblico;

l'assenza di strutture idonee ad accogliere i disabili è fortemente lesivo del principio di uguaglianza, dei diritti inviolabili dell'uomo e della dignità sociale. Diritti questi garantiti dalla Costituzione;

esistono più di cinquecento atti normativi riguardanti i disabili e i portatori di *handicap* proprio per favorire, tutelare e non emarginare queste categorie di persone. Tali norme sono inoltre dirette ad eliminare qualsiasi barriera, da quelle architettoniche a quelle culturali, che impediscono la libertà e l'uguaglianza dei cittadini —:

quali iniziative intendano prendere per eliminare questa grave forma di discriminazione dovuta all'inefficienza, al mancato rispetto della legge e all'inadeguatezza del servizio pubblico. (4-06068)

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

RUZZANTE, PINOTTI, PISA, LUMIA e ANGIONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

organi di stampa hanno riportato notizia nella giornata di martedì 8 aprile 2003, che nell'ambito di controlli diagnostici effettuati sui militari inviati in missione nei Balcani sarebbero stati accertati tre nuovi casi di malattie di origine neoplasica;

la notizia se confermata rafforzerebbe la necessità di continuare a monitorare con attenzione tutto il personale, militare e civile, che ha operato in quelle aree, come del resto ha raccomandato anche la commissione Mandelli;

a fronte di tutto ciò emerge una situazione particolare nel triveneto, dove i laboratori militari di analisi mediche di Verona e Udine sono di fatto chiusi anche se nominalmente trasferiti sotto la direzione dell'ospedale militare di Padova;

l'ospedale militare di Padova — divenuto ora Centro Militare di Medicina Legale — riesce a fatica a sostenere, in ambito triveneto, i rilevanti carichi diagnostici estesi, a cadenza quadrimestrale, a tutto il personale militare e civile che ha operato nei Balcani o in Afghanistan —:

come il Ministro della difesa giudichi la situazione;

se si è in grado di confermare l'avvenuto accertamento di ulteriori tre gravi casi di neoplasie;

se ritenga infine di dovere intervenire per garantire che le strutture militari del triveneto siano messe in condizione di garantire qualità e quantità degli accertamenti diagnostici che si rendono necessari

con la tempestività e la continuità che la questione merita. (5-01895)

*Interrogazione a risposta scritta:*

MAURANDI e CABRAS. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

i pescatori del Sulcis-Iglesiente subiscono ogni anno danni rilevanti a causa dell'interdizione alla pesca nel mare prospiciente il poligono di capo Teulada, per lo svolgimento di esercitazioni militari;

il Ministero della difesa ha assunto precisi impegni con le organizzazioni sindacali, con le associazioni di categoria e con la giunta regionale della Sardegna per l'erogazione di un indennizzo che, almeno in parte, risarcisca i danni subiti dai pescatori;

finora il Ministero non ha ancora provveduto al pagamento del saldo degli indennizzi per gli anni 1997, 1998 e l'intero importo per il 2001;

alle perplessità già manifestate con un'interrogazione sull'argomento non è stata data una risposta;

il 28 novembre 2002 il Ministero della difesa, nella persona del sottosegretario onorevole Cicu ha ribadito l'impegno assunto, precisando anche che il saldo sarebbe stato pagato entro il febbraio 2003 e l'indennizzo per il 2001 entro il marzo 2003;

in quella occasione il Ministero si è anche impegnato ad incrementare la dotazione finanziaria per l'indennizzo delle imprese e a ridurre le aree interessate alle esercitazioni —:

quali siano le ragioni per cui il Ministero non ha ancora proceduto ad assolvere gli impegni a suo tempo assunti;

se le somme necessarie al pagamento degli indennizzi ai pescatori e alle imprese siano state impegnate;

se intenda procedere alla riduzione delle aree e dei periodi interessati dalle esercitazioni. (4-06059)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta orale:*

PISTONE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

nel momento in cui sono partite le prime lettere di vendita delle case degli enti cartolarizzate, il Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini ed assegnatari), denuncia che « mentre decorrono i 60 giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione all'acquisto, nessuna delle famiglie interessate può capire quanto costerà il mutuo e tanto meno avanzare la richiesta perché non esiste alcuna convenzione con le banche per la concessione dei mutui previsti dalla legge »;

come se non bastasse, secondo il Sunia, « solo adesso ci si rende conto di non aver esteso le agevolazioni sui mutui, presenti per gli inquilini degli Enti, a quelli delle case di proprietà del demanio, inserite nella seconda cartolarizzazione » —:

se non ritenga indispensabile adottare le opportune iniziative affinché si giunga alla sospensione dei termini per la prelazione e l'apertura di un tavolo per affrontare i problemi connessi alle vendite al fine di evitare la possibile esplosione di contenziosi diffusi. (3-02193)